



Uno specchietto danneggiato

CAVI Schiamazzi, cassonetti ribaltati ed auto danneggiate a Cavi Arenelle, sui social le polemiche Vandalismo notturno e ad alto tasso alcolico: colpa della discoteca?

LAVAGNA [c]e] Notte brava tra mercoledì 30 aprile e giovedì 1° maggio a Cavi Arenelle. Atti vandalici sono stati effettuati da ignoti. Alcuni ragazzi, evidentemente ubriachi, hanno preso di mira cassonetti della spazzatura, completamente ribaltati, e le automobili posteggiate lungo l'Aurelia, danneggiate portiere e specchietti. In zona c'è parecchio malcontento e i residenti auspicano

maggiori controlli, soprattutto adesso che ha riaperto la vicina discoteca. Fra l'altro sono stati arrecati danni anche alla vicina fontana, dove vi sono stati gettati cocci di bottiglie. E sul gruppo Facebook si scatenano i commenti. «Si sperava di non rivedere più ragazzini minorenni ubriachi che spaccano tutto, ragazzine che non si reggono in piedi e che camminano come

zombie, con bottiglie di superalcolici in mano. Invece Arenelle è animata, se così si può dire, da una mandria impazzita». E ancora. «Non è colpa della discoteca. È colpa di quei poveri cristi che non si sanno divertire e non sanno cosa si perdono». La discussione prosegue. «Non ce l'ho con la discoteca, porta lavoro ai locali notturni ma le premesse organizzative erano di non far entrare più ra-

gazzini ubriachi e molesti. Mi auguro che quelli che vagavano per Cavi siano stati rimbalzati e che non vengano più qui». Qualcuno ha pure avvertito le forze dell'ordine. «Alle 4:50 ho chiamato i Carabinieri. Un gruppo di ragazzi ubriachi rovesciava i bidoni della differenziata e danneggiava le auto in sosta». Qualcuno, leggendo questi commenti, dirà, «Lavagna (non) è un paese per vec-

chi». No, anzi. «Io sono una ragazza di 21 anni e anch'io vado a ballare ma l'inferno che c'era l'altra sera non era normale! Non è normale avere l'ansia di trovare l'auto con le gomme bucate, il motorino preso a calci, vomito e sangue davanti a casa mia. Non è normale sentire gente gridare spaccare roba fino alle 5 della mattina». La meglio gioventù.

Joel Capello